

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara</p>	 <p><b>Università degli Studi di Ferrara</b></p>
---	--	---

Servizio Comune Economato e Gestione Contratti  
AOU Ferrara - AUSL Ferrara  
M.O. Beni Sanitari di Consumo

## **FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER L'ALTA DISINFEZIONE DI ENDOSCOPI FLESSIBILI PER ENDOSCOPIA DIGESTIVA (LAVAENDOSCOPI)**

### **Art. 1 Oggetto della fornitura**

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura in service di sistemi per l'alta disinfezione degli endoscopi flessibili per endoscopia digestiva (lavaendoscopi) presso i centri delle Aziende Sanitarie dell'Area Vasta Emilia Centrale e precisamente: USL di Bologna, Azienda Ospedaliero – Universitaria di Bologna, Azienda USL di Imola e Azienda Ospedaliero – Universitaria di Ferrara (di seguito Aziende in unione).

Per la realizzazione delle attività di lavaggio e disinfezione degli endoscopi il contraente deve fornire sistemi comprendenti:

- l'uso per la durata del contratto di tutta la strumentazione (apparecchiature, accessori, impianti a supporto, sistemi HW/SW, etc...) destinata alla erogazione del servizio richiesto, con le caratteristiche tecniche indicate al successivo art. 3.1;
- il servizio di assistenza tecnica tipo full risk su tutta la strumentazione, tale da garantire una costante sua manutenzione, eseguito secondo quanto fissato al successivo art. 3.2;
- i disinfettanti (acido peracetico single shot) e detergenti necessari per l'esecuzione delle prestazioni oggetto della gara, con le caratteristiche indicate al successivo punto 3.3 e il materiale di consumo, vincolato allo strumento o alla metodica, necessario per il funzionamento del sistema;
- tracciabilità dei processi di disinfezione e rendicontazione dell'attività

Sono inoltre a totale carico dell' Impresa aggiudicataria, senza alcuno specifico compenso:

- la consegna, l'installazione della strumentazione in opera (chiavi in mano) l'allacciamento impiantistico (acqua, scarico, impianto elettrico, aria, ecc), la messa in funzione e la verifica di corretto funzionamento;
- la formazione e l'affiancamento del personale come meglio specificato negli articoli successivi.

Servizio Comune Economato e Gestione Contratti  
M.O. Beni Sanitari di Consumo  
Dirigenti T. +39.0532.236.209  
Gare e preventivi T. +39.0532.236.756 – 415 – 734 - 090  
F. +39.0532.236.590

Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara  
Via Aldo Moro, 8 – Loc. Cona 44124 Ferrara  
T. +39.0532. 236.111 - F. +39.0532.236.588  
Partita IVA 01295950388  
Azienda USL di Ferrara  
Via Cassoli, 30 – 44121 Ferrara  
Partita IVA 01295960387

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara</p>	 <p><b>Università degli Studi di Ferrara</b></p>
---	--	---

- il caricamento dei dati relativi al personale sanitario dedicato e agli endoscopi oggetto della disinfezione
- l'eventuale trasferimento e riavvio della strumentazione qualora la collocazione individuata dovesse variare a seguito di riorganizzazioni interne o trasferimenti aziendali.

## **Art. 2** **Quantitativi e importo**

L'aggiudicazione del presente appalto comporta l'obbligo per la Ditta contraente di fornire in uso presso i centri di Endoscopia Digestiva delle Aziende in unione apparecchiature per l'alta disinfezione degli endoscopi per la realizzazione in via presuntiva di **n° 70.000 cicli (processi) annui complessivi** che possono essere indicativamente così suddivisi:

1. Azienda UsI Bologna n°30.000 cicli annui
2. Azienda Ospedaliero Universitaria Bologna n°23.000 cicli annui
3. Azienda UsI Imola n°7.000 cicli annui
4. Azienda Ospedaliero Universitaria Ferrara n°10.000 cicli annui

Tale numero di cicli è da ritenersi comunque indicativo in quanto funzionale all'attività sanitaria di diagnostica endoscopica gastroenterologica svolta presso le Aziende in unione.

L'Aggiudicatario che non abbia presentato un progetto alternativo, deve fornire presso le Aziende di AVEC in unione almeno complessive n° 26 apparecchiature per il trattamento di due dispositivi così come definite al punto A.3.2. del questionario tecnico ( allegato QT).

I processi per ogni Azienda potranno aumentare o diminuire con uno scarto del +/- 20% senza alcuna modificazione delle condizioni contrattuali.

Qualora il numero di processi maggiorato del 20% venga raggiunto da ogni singola Azienda prima del termine contrattuale, ne verrà data comunicazione alla Ditta fornitrice la quale dovrà dichiarare per iscritto se intende recedere dal contratto o proseguire con ricontrattazione a miglioria del prezzo convenuto.

Il valore stimato del presente appalto è di € 525.000,00 iva esclusa annui non superabili.

In relazione ad un aumento dei processi superiore al 20% ogni singola Azienda, nel corso del contratto potrà richiedere, sempre in uso, strumentazioni aggiuntive sino ad un massimo di apparecchiature complessive pari al 20% di quelle installate per tutte le Aziende in unione.

Qualora per ragioni organizzative e gestionali, senza variazione in aumento del numero dei trattamenti, si rendesse necessario per un' Azienda richiedere una strumentazione aggiuntiva, il Fornitore è tenuto ad installarla e a titolo di compenso verrà corrisposta annualmente la sola percentuale del prezzo unitario a trattamento relativo alla locazione della strumentazione, moltiplicata per 2.600 (nell'ipotesi di apparecchiatura doppia vasca, mentre verrà moltiplicata per 1.300 in caso di apparecchiatura per il trattamento di un solo dispositivo cd." singola vasca")

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara</p>	 <p><b>Università degli Studi di Ferrara</b></p>
---	--	---

### Art. 3

#### **Caratteristiche/ requisiti del sistema di reprocessing**

Le caratteristiche di seguito delineate devono considerarsi **requisiti minimi** che devono essere posseduti dal sistema, fatto salvo quanto indicato in termini di progetto alternativo.

#### **Art. 3.1 – Apparecchiature per il lavaggio e la disinfezione**

D'ora in poi, e ove non diversamente specificato, ogni riferimento alla numerosità dei sistemi è basato sull'ipotesi di apparecchiature così come definite al punto A.3.2 del Questionario Tecnico.

Le sedi di installazione e la numerosità presunta dei sistemi per ogni sede sono indicate nel prospetto di seguito riportato:

- Azienda Usl Bologna (8 SEDI)
  - Maggiore (3 sistemi);
  - Bellaria (2 sistemi)
  - Bentivoglio (2 sistemi);
  - Budrio (1 sistema);
  - S.Giovanni (1 sistema);
  - Vergato (1 sistema);
  - Porretta (1 sistema);
  - Bazzano (1 sistema).
- Azienda Osp.Univ. Bologna (2 SEDI)
  - Blocco endoscopico 2° piano Nuove Patologie (4 sistemi);
  - Blocco endoscopico 3 piano Nuove Patologie - Gastroenterologia S.Orsola (3 sistemi);
- Azienda Usl Imola (1 SEDE)
  - Imola (3 sistemi)
- Azienda Osp.Univ Ferrara (1 SEDE)
  - Endoscopia Digestiva (4 sistemi)

Le apparecchiature fornite dovranno possedere almeno i requisiti tecnici previsti come essenziali nell'allegato QT e dovranno essere installate secondo quanto più oltre indicato.

Il quadro riassuntivo delle attuali sedi di attività, numero di apparecchiature, numero di cicli ecc. è contenuto nell' allegato D) al presente documento.

#### **Dichiarazioni di conformità**

Le apparecchiature devono possedere la marcatura CE in conformità ai requisiti essenziali stabiliti dalla Direttiva Europea sui Dispositivi Medici 93/42/CEE, recepita ed attuata in Italia dal Decreto Legislativo n.46 del 24 febbraio 1997 e s.m.i.

Alla consegna devono essere forniti i certificati relativi ad ogni singola apparecchiatura.

#### **Consegna, installazione e messa in funzione**

Le apparecchiature componenti il sistema devono essere nuove di fabbrica.

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara</p>	 <p><b>Università degli Studi di Ferrara</b></p>
---	--	---

La consegna dei dispositivi, perfettamente identici a quelli aggiudicati in sede di gara, dovrà avvenire a cura e spese (trasporto, imballo, spese doganali) della Ditta Aggiudicataria presso i Reparti/Laboratori indicati secondo un tempogramma definito insieme ai referenti di tutte le Aziende Sanitarie/Ospedaliere entro 20 gg solari dalla comunicazione di aggiudicazione.

La ditta aggiudicataria deve comunque garantire la consegna delle apparecchiature entro 35 gg solari dall'ordine che sarà inviato da ogni Azienda in unione, fatto salvo accordi diversi che possono intercorrere con ogni singola Azienda in sede di definizione del tempogramma. In caso di ritardo nella consegna delle apparecchiature o nell'installazione ogni Azienda in unione potrà applicare una penale pari ad € 500,00 per ogni giorno di ritardo.

Qualsiasi componente il sistema che, a giudizio del personale dell'Aziende in unione, presenti difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione sarà rifiutato e la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla sua immediata sostituzione.

Nel caso in cui nei locali dove è prevista l'installazione siano presenti altri dispositivi delle Aziende, le eventuali procedure di smantellamento, rimozione e smaltimento sono a carico della Ditta Aggiudicataria, previa autorizzazione del Servizio competente delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere.

Gli oneri di introduzione, di posizionamento e di installazione delle apparecchiature nei locali saranno a carico della Ditta Aggiudicataria.

L'installazione e la messa in funzione delle apparecchiature dovranno essere:

- effettuate contestualmente alla consegna delle apparecchiature presso i reparti di destinazione;
- effettuati da personale tecnico specializzato della Ditta Aggiudicataria;
- eseguiti "a regola d'arte", in conformità alle norme vigenti e garantendo la piena funzionalità dei dispositivi;
- comunicati al Servizio competente delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere tramite la consegna del **Verbale di Installazione**.
- effettuate tenendo conto di quanto stabilito dall'art.26 del Dlgs. 81/2008

Qualora la Ditta Aggiudicataria non riesca ad ottemperare a quanto sopra entro i tempi indicati, le Aziende Sanitarie e Ospedaliere si riservano la facoltà di applicare immediatamente alla Ditta Aggiudicataria la penale specificata nel presente capitolato.

La Ditta Aggiudicataria dovrà fornire a proprie spese tutto quanto necessario **all'installazione delle apparecchiature ed alla messa in funzione**.

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere a proprie spese al ritiro ed allo smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna e l'installazione delle attrezzature, entro non oltre la giornata dell'installazione delle stesse.

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara</p>	 <p><b>Università degli Studi di Ferrara</b></p>
---	--	---

## Collaudo

Il collaudo delle apparecchiature installate verrà effettuato a partire dalla ricezione del Verbale di Installazione

Nel Verbale di installazione la Ditta Aggiudicataria :

- attesta l'avvenuta installazione e la piena funzionalità dei dispositivi elencati
- dichiara che l'installazione è stata eseguita a regola d'arte e nel rispetto delle norme vigenti da tecnici autorizzati dalla Ditta Aggiudicataria
- allega tutta la documentazione relativa alle verifiche di sicurezza ed ai controlli di qualità prestazionali e funzionali effettuati sui dispositivi elencati
- abilita l'Azienda alle operazioni di collaudo di accettazione

Le verifiche verranno effettuate dai Servizi di Ingegneria Clinica delle Aziende in collaborazione con altre figure/servizi aziendali competenti, in presenza della Ditta Aggiudicataria qualora l'Ingegneria Clinica lo ritenesse opportuno, con ogni mezzo e con le più ampie facoltà.

L'Ingegneria Clinica si riserva, inoltre, la facoltà di effettuare in sede di collaudo ogni verifica ritenuta opportuna per valutare tutti gli aspetti necessari ad attestare la rispondenza della fornitura a quanto richiesto in Capitolato ed alle eventuali condizioni migliorative offerte dalla Ditta Aggiudicataria, nonché tutti gli aspetti relativi alla sicurezza, normative, etc...

Il collaudo verrà articolato in due fasi :

### Fase 1 – Autorizzazione all'uso

Ha inizio dalla data di trasmissione da parte della Ditta aggiudicataria del Verbale di installazione all'Ingegneria Clinica e viene conclusa entro 30 gg solari

Consiste in una verifica della non sussistenza di condizioni di rischio, ed in una prima verifica viva, documentale e di conformità ai requisiti di capitolato.

Alla conclusione con esito positivo della prima fase di collaudo, gli operatori saranno abilitati all'utilizzo delle apparecchiature (l'utilizzo è comunque subordinato ad una adeguata formazione, che verrà gestita direttamente dalla UO utilizzatrice insieme al referente indicato dalla Ditta Aggiudicataria)

### Fase 2 – Collaudo Definitivo

Ha inizio immediatamente dopo la conclusione con esito positivo della prima fase di collaudo

In questa fase i dispositivi installati vengono messi in uso e la Ditta Aggiudicataria effettua la formazione agli operatori. Vengono effettuate verifiche sulla funzionalità dei dispositivi, sulla idoneità della formazione e vengono completate le verifiche documentali, vive e di completezza ai requisiti di capitolato specificati dalla Ditta Aggiudicataria nei questionari

In questa fase, la Ditta dovrà fornire a proprie spese i disinfettanti e tutto il materiale necessario all'uso dei dispositivi fino all'esito positivo del collaudo.

La seconda fase viene di norma conclusa entro 30 gg, e comunque avrà la durata necessaria per la formazione/addestramento del personale, per un controllo completo del sistema fornito e delle sue funzionalità.

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara</p>	 <p><b>Università degli Studi di Ferrara</b></p>
---	--	---

#### Eventuali non conformità rilevate durante la fase di collaudo

Qualora, in ogni momento del collaudo, vengano rilevate carenze documentali o di qualsiasi altra natura, l'Ingegneria Clinica lo comunicherà per iscritto (anche tramite e-mail) alla Ditta, la quale dovrà provvedere, entro i tempi indicati nella richiesta (di norma 15 giorni solari dalla trasmissione) ad adempiere a quanto segnalato.

Le tempistiche standard di collaudo sopra riportate sono al netto dei tempi necessari a produrre le risposte alle richieste di chiarimenti e di risoluzione delle non conformità rilevate; la rilevazione di non conformità particolarmente gravi può richiedere di ricominciare il processo di collaudo. Qualora la Ditta non ottemperasse entro il termine sopra indicato, l'Azienda si riserva la facoltà di:

- dichiarare il collaudo negativo se le non conformità e/o le inadempienze rilevate sono tali, ad esempio, da pregiudicare l'utilizzo sicuro dei dispositivi e/o non garantire la conformità della fornitura a quanto richiesto dall'Azienda e alle eventuali condizioni migliorative offerte/dichiarate dalla Ditta; in tal caso l'Azienda si riserva risolvere il contratto ed incamerare la cauzione definitiva.
- Sospendere il collaudo fino al completamento di quanto richiesto, con l'eventuale applicazione di penali nella misura di € 500,00 per ogni giorno di sospensione.
- Dichiarare il collaudo positivo con riserva con l'eventuale applicazione di penali nella misura di € 250,00 fino a quando la Ditta Aggiudicataria non provvederà al completamento di quanto richiesto.

Si intendono a carico della Ditta stessa gli oneri derivanti dai disservizi provocati dalle non conformità della fornitura che l'Azienda si riserva di quantificare. La Ditta inadempiente dovrà, infine, farsi carico di ogni onere derivante dall'esecuzione indagini diagnostiche/interventistiche presso altre Strutture Sanitarie pubbliche/accreditate.

Sulla base delle risultanze delle verifiche effettuate, l'Azienda provvederà a trasmettere alla Ditta l'esito del collaudo di accettazione (positivo, positivo con riserva, negativo) e gli eventuali provvedimenti (penali, acquisto in danno). Quanto comunicato si riterrà accolto dalla Ditta stessa qualora non pervengano richieste scritte di chiarimenti entro 10 gg. solari data di trasmissione.

In caso di esito negativo del collaudo, la Ditta inadempiente provvederà a proprio carico a disinstallare ed a ritirare i dispositivi.

#### **IMPORTANTE**

*E' facoltà di ogni Azienda Sanitaria e Ospedaliera coinvolta di applicare completamente o parzialmente quanto sopra indicato a seconda della propria organizzazione interna nei riguardi dei collaudi. Sarà cura dell' Azienda Sanitaria e Ospedaliera interessata, se lo ritiene indispensabile, comunicare alla Ditta aggiudicataria eventuali applicazioni parziali.*

#### Manuali

Per ogni apparecchiatura offerta la fornitura è da intendersi completa di:

- ✓ una copia dei manuali d'uso in lingua italiana contenente tutte le istruzioni necessarie per la corretta utilizzazione delle apparecchiature fornite e conformi per i dispositivi medici, a quanto indicato nella direttiva 93/42/CEE) per reparti utilizzatori.

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara</p>	 <p><b>Università degli Studi di Ferrara</b></p>
---	--	---

- ✓ una copia per ogni modello di apparecchiatura fornita del manuale d'uso in lingua italiana in formato elettronico su supporto CD, DVD o chiave USB in formato "Word" o "Pdf" per l'ingegneria clinica;

#### Aggiornamenti tecnologici

Qualora, durante il periodo di fornitura, la Ditta Aggiudicataria fosse in grado di commercializzare sul mercato apparecchiature maggiormente evolute e tecnicamente più avanzate rispetto a quelle che hanno costituito oggetto del contratto, dovrà presentare alle singole Aziende in unione la proposta di aggiornamento tecnologico senza maggiorazione dei prezzi. Unitamente alla proposta, dovranno essere trasmesse per parere al Servizio Competente delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere:

- Allegato QT debitamente compilato con i dati relativi alla nuova apparecchiatura proposta;
- Copia delle certificazioni della nuova apparecchiatura proposta in conformità alle Direttive;
- Dichiarazione di conformità della nuova apparecchiatura proposta alle direttive applicabili (in conformità a quanto sopra indicato);
- Valore economico di mercato (IVA esclusa) della nuova apparecchiatura proposta;
- Dichiarazione che l'aggiornamento tecnologico non comporta alcun aggravio di costi per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere;
- Eventuali differenze tra le necessità impiantistiche della nuova apparecchiatura proposta rispetto a quelle dell'apparecchiatura installata (allegare scheda tecnica della nuova apparecchiatura proposta);

#### **Ritiro apparecchiature**

Al termine del contratto le apparecchiature fornite saranno restituite alla Ditta aggiudicataria la quale, a propria cura e spese, provvederà a disinstallarle ed accantonarle in modo da non ostacolare l'agibilità dei locali con l'obbligo di ritirarle con sollecitudine e comunque non oltre 10 gg. solari dalla richiesta delle singole Aziende.

#### **Vincoli**

Le apparecchiature devono essere installate nei locali già esistenti e non modificabili delle strutture ospedaliere prima elencate.

Sussistono quindi vincoli di spazio alla collocazione degli apparecchi che devono essere rigorosamente rispettati dal Fornitore e dei quali sarà debitamente informato al momento del sopralluogo obbligatorio, preliminare alla presentazione dell' offerta.

Analogamente durante il sopralluogo saranno illustrati i vincoli impiantisti esistenti, anch'essi non suscettibili di modifica.

Saranno a carico del Fornitore gli eventuali piccoli adeguamenti dei locali per l' installazione delle apparecchiature, preventivamente autorizzati dalle Aziende Sanitarie che dovranno essere effettuati nel rispetto delle normative vigenti in materia.

Poichè è previsto lo scarico in fogna dei reflui di lavaggio, la Ditta dovrà provvedere alla eventuale installazione di sistemi di trattamento ove necessari.

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara</p>	 <p><b>Università degli Studi di Ferrara</b></p>
---	--	---

### **Componenti ed accessori**

Le apparecchiature dovranno essere complete di tutti i componenti ed accessori (connettori, raccordi, cavi, ecc.) indispensabili per un loro pieno utilizzo in relazione alle diverse marche ed ai diversi modelli di endoscopi utilizzati presso i vari Centri di Endoscopia (vedi allegato D).

E' a carico del Fornitore ogni eventuale aggiornamento ed integrazione dei componenti ed accessori in casi di nuove acquisizioni di endoscopi.

In caso di inadempienza anche parziale del Fornitore a questa specifica prestazione contrattuale, le singole Aziende si riservano di acquisire autonomamente i raccordi, addebitando i costi alla ditta aggiudicataria con storno da fatture già emesse.

### **Art. 3.2 – Assistenza tecnica alle apparecchiature per il lavaggio e la disinfezione**

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire un'assistenza tecnica di tipo **full-risk** (tutto incluso).

L'assistenza tecnica di tipo full risk prevede:

- illimitati interventi su chiamata;
- esecuzione degli interventi di manutenzioni preventiva-periodica;
- esecuzione delle verifiche di sicurezza e controlli di funzionalità;
- tutti i ricambi e materiale di consumo dell'apparecchiatura (es. carta stampante);
- copertura assicurativa per malfunzionamenti (causa di forza maggiore e/o imperizia)

Il Fornitore Dovrà, in particolare, garantire :

- l'esecuzione degli interventi di **manutenzione correttiva** almeno tutti i giorni dell'anno **(nella fascia oraria minima 8/18)** con esclusione del sabato della domenica e delle festività nazionali;
- l'esecuzione delle **manutenzioni preventive** secondo la frequenza e le attività previste dal **fabbricante**
- almeno annualmente l'esecuzione delle **Verifiche di Sicurezza**, secondo le norme CEI 66.5 – EN61010-1,
- le **tarature** (se previste) e i **controlli di funzionalità** (entrambe se non già incluse nelle manutenzioni preventive) e quanto previsto dal successivo art.3.6

La Ditta deve garantire l'intervento **entro massimo 8 ore lavorative** dalla chiamata e la risoluzione del guasto e ripristino della funzionalità o consegna ed installazione di apparecchiatura "muletto" di uguali o superiori caratteristiche **entro massimo 20 ore lavorative**

La Ditta Aggiudicataria si impegna al mantenimento in efficienza dei dispositivi forniti per tutta la durata del service.

Le Aziende in unione si riservano il diritto, a fronte di guasti e ripetuti fermi macchina, di richiedere alla Ditta Aggiudicataria la sostituzione delle apparecchiature installate. La disinstallazione ed il ritiro delle apparecchiature in uso e la consegna e l'installazione delle nuove sono a carico della Ditta Aggiudicataria. In seguito a tale intervento straordinario, verrà eseguita una nuova procedura di collaudo.

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara</p>	 <p><b>Università degli Studi di Ferrara</b></p>
---	--	---

Gli operatori addetti all'assistenza tecnica dovranno avere capacità ed esperienza documentabile e dovranno essere opportunamente e costantemente formati ed informati.

Con l'accettazione del presente Capitolato, la Ditta Aggiudicataria si impegna a rendere disponibile, per tutta la durata del service, personale tecnico di assistenza qualificato, operante sotto la diretta responsabilità della Ditta Aggiudicataria stessa.

Per tutta la durata del contratto di fornitura, la Ditta Aggiudicataria dovrà inviare trimestralmente al Servizio competente delle Aziende in unione, con decorrenza dalla data dell'avvenuto collaudo di accettazione, una relazione dettagliata sugli **interventi di manutenzione preventiva e correttiva effettuati** e **i report delle verifiche di sicurezza, tarature e controlli di funzionalità effettuati**, compresi i rapporti di lavoro.

Nel caso di non rispondenza ripetuta degli interventi di manutenzione con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, le Aziende Sanitarie e Ospedaliere si riservano la facoltà di applicare una penale di € 20.000,00 previa contestazione delle inadempienze al Fornitore.

I termini indicati in offerta (allegato QT2) e convenuti tra le parti per l'effettuazione della manutenzione e la risoluzione del guasto sono da considerarsi perentori. Le Aziende in unione si riservano in caso di mancato rispetto dei tempi convenuti l'applicazione di una penale nella misura di € 50,00 per ogni ora di ritardo.- art. 3.2 oltre ai costi aggiuntivi eventualmente sostenuti (trasferimento paziente presso altra sede o reprocessing strumenti presso altra sede).

### **IMPORTANTE**

*Il Fornitore è comunque tenuto a rispettare per le attività manutentive, le prescrizioni che ogni Azienda in unione definirà in sede di stipulazione del contratto, derivanti dalla propria organizzazione interna, senza modificare i tempi e le modalità pattuite in sede di gara.*

Qualora la Ditta offra sistemi per diagnosi di funzionamento e di guasto in remoto, deve presentare adeguata documentazione prima della stipula del contratto con ogni Azienda, al fine di poter permettere alle singole Aziende Sanitarie e Ospedaliere di esprimere specifico parere.

### **Art. 3.3 – Disinfettanti e materiali di consumo**

I prodotti offerti devono essere conformi alle norme vigenti per quanto attiene alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio nonché a tutte le norme in materia emanate successivamente durante il periodo contrattuale.

Inoltre i prodotti, se dispositivi medici, dovranno essere conformi a quanto stabilito nella direttiva CEE 93/42 e nel successivo D.Lgs 46/97 e seguenti.

La composizione quali-quantitativa, il volume ed il confezionamento deve corrispondere a quanto indicato dalla ditta in risposta al quesito indicato nell'Allegato QT.

Le etichette e/o le diciture sugli involucri o sui contenitori e gli stampati illustrativi devono essere in lingua italiana.

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara</p>	 <p><b>Università degli Studi di Ferrara</b></p>
---	--	---

Le etichette devono essere tali da aderire perfettamente al contenitore, in modo da non staccarsi e/o che la stampigliatura apposta sul contenitore non si alteri nel tempo.

Il confezionamento dovrà essere realizzato utilizzando materiale che, in rapporto alla natura della merce, garantisca l'integrità finale del prodotto stesso; dovrà essere dotato di chiusura tale da impedire la contaminazione del prodotto durante l'uso (es. sottotappo forato, apertura/chiusura a scatto, ecc.).

Gli imballi dovranno essere tali da garantire l'integrità delle singole confezioni; nel caso in cui, a giudizio del personale delle Aziende in unione, presentassero difetti, lacerazioni o qualsivoglia traccia di manomissione, saranno rifiutati e la Ditta fornitrice dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione.

Le confezioni dovranno essere quelle richieste per ogni singolo tipo di materiale, imballo e confezioni dovranno essere "a perdere".

I prodotti inoltre devono essere confezionati in modo tale da garantire la corretta conservazione, anche durante le fasi di trasporto.

La ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi ed è impegnata a fornire i prodotti della stessa casa produttrice indicata nella documentazione presentata in sede di gara per tutta la durata della fornitura. In caso di variazioni, queste dovranno essere tempestivamente comunicate ed autorizzate dall'Azienda.

Le parti potranno ritenere esteso il capitolato anche a materiali di consumo (disinfettanti e altri prodotti) analoghi posti in commercio dalla ditta successivamente alla conclusione del contratto e tecnicamente più avanzati, in sostituzione anche parziale, di quelli aggiudicati.

L'appaltatore dovrà provvedere alla consegna dei disinfettanti necessari per la realizzazione del ciclo lavaggio - disinfezione secondo la necessità delle singole Aziende in unione. La consegna dovrà avvenire presso le sedi che verranno indicate da ogni Azienda in unione dopo l'aggiudicazione.

L'appaltatore deve inoltre impegnarsi:

**3.3.1** a fornire le certificazioni di conformità a norme tecniche e legislative, ove obbligatorie al momento dell'offerta e l'impegno a conformarsi ad esse ove divengano obbligatorie nel corso della durata del contratto;

**3.3.2** ad espletare la fornitura nei quantitativi occorrenti per realizzare i cicli previsti, frazionatamente ed entro il termine massimo di 5 giorni solari dall'ordine anche per fax, che verrà effettuato dagli Uffici, Strutture, Unità Operative competenti di ogni Azienda Sanitaria in unione. Il termine massimo potrà essere ridotto in caso di situazioni di urgenza, segnalate dai richiedenti. I disinfettanti verranno consegnati in conto deposito con la periodicità da concordare con ogni Azienda successivamente all'aggiudicazione tenuto conto dell'organizzazione aziendale

La merce deve essere consegnata a cura del fornitore con propri mezzi e personale nei tempi concordati con i Servizi riceventi delle Aziende in unione; la Ditta aggiudicataria,

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara</p>	 <p><b>Università degli Studi di Ferrara</b></p>
---	--	---

assume a proprio carico la responsabilità della puntuale esecuzione della fornitura, anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del suo personale, o dei corrieri, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione della fornitura.

- 3.3.3** a sostenere a proprio carico tutte le spese di imballo, trasporto e consegna al piano;
- 3.3.4** a consegnare, qualora si tratti di materiale soggetto a scadenza, prodotti di recente fabbricazione e senza alterazioni di sorta nella confezione originale garantendone l'ottimale conservazione fino al momento della consegna e comunque con un periodo di validità residua non inferiore a 90 gg. oppure, nel caso in cui il periodo di validità del prodotto sia inferiore a 90 gg, con una validità residua di 4/5 della complessiva;
- 3.3.5** a sostituire il materiale soggetto a scadenza, su richiesta dell' Azienda, che si impegna a darne comunicazione con almeno 30 gg. di preavviso;
- 3.3.6** a sostituire entro 10 gg. dalla richiesta il materiale che l'Amministrazione, su indicazione motivata degli utilizzatori, ritenga opportuno con altro analogo;
- 3.3.7** a dare tempestiva comunicazione ai soggetti prima indicati delle variazioni di codice prodotto e di inviare l'allegato D) del nuovo prodotto alle Singole Aziende Sanitarie;
- 3.3.8** qualora nel corso della durata del contratto vengano dalla stessa ditta immessi sul mercato nuovi prodotti tecnicamente più avanzati, la ditta dovrà impegnarsi a fornire agli utilizzatori, su richiesta dell'Azienda, i nuovi prodotti senza variare i prezzi convenuti;
- 3.3.9** a garantire che anche durante le fasi di trasporto vengano rigorosamente osservate le modalità di conservazione dei prodotti inviati. In mancanza di tali elementi non si accetteranno reclami da parte del fornitore qualora la merce venisse respinta. L'eventuale indicazione di una particolare temperatura di conservazione deve essere riportata in modo ben visibile oltre che sulla confezione primaria anche sull'imballaggio esterno e sul documento di trasporto o documento simile. Le Aziende in unione declinano ogni responsabilità in caso di deperimento della merce inviata se non è accertabile il rispetto delle modalità di conservazione durante le fasi di trasporto Nel caso di difformità tra quanto indicato nel DDT e sull'imballaggio, farà fede quanto indicato nel DDT.
- 3.3.10** ad inviare prodotti, conformi alle norme vigenti in materia di sicurezza secondo le prescrizioni del D.Lgs 81/2008 e successivi aggiornamenti e adeguare la conformità dei prodotti a tutte le norme che entreranno in vigore durante la vigenza del contratto; la Ditta Aggiudicataria dovrà presentare, secondo le modalità che verranno successivamente indicate dalle singole Aziende, report annuali indicanti le sostanze e miscele pericolose conferite, le quantità e la suddivisione per singole Unità Operative ed ubicazioni.
- 3.3.11** ad assicurare la corrispondenza dei codici prodotto e della descrizione prodotto tra documento di trasporto e confezione. In caso di kit composti da vari prodotti deve essere riportato esternamente sull'imballaggio, il codice del kit. In caso di discordanza tra quanto indicato nei documenti di accompagnamento e quanto contenuto nei colli consegnati, farà fede quanto accertato dagli operatori incaricati del ricevimento.

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara</p>	 <p><b>Università degli Studi di Ferrara</b></p>
---	--	---

**3.3.12** la consegna dovrà essere effettuata dalla ditta aggiudicataria alle Unità Operative/ Magazzini che verranno indicati dalle Aziende in unione dopo l'aggiudicazione. I documenti di consegna dovranno riguardare separatamente i disinfettanti e l'altro materiale di cui all'art. 3.4. In caso di discordanza tra quanto indicato nei documenti di accompagnamento e quanto contenuto nei colli consegnati, farà fede quanto accertato dagli operatori incaricati del ricevimento. I documenti di consegna di tutti i materiali non solo dei disinfettanti, devono obbligatoriamente indicare:

- luogo di consegna della merce
- numero di riferimento dell'ordine
- data dell'ordine
- descrizione quali-quantitativa dei prodotti
- numero del lotto dei prodotti inviati
- le modalità di conservazione di prodotti nel caso di temperatura controllata

In mancanza di tali dati non si accetteranno reclami da parte del Fornitore qualora la merce venga respinta.

#### **Art. 3.4 – ritiro delle merci contestate (disinfettanti e materiali d'uso)**

Nell' ipotesi di restituzione della merce al fornitore da parte delle Aziende in unione per qualsiasi titolo (merce non conforme all'ordine, materiale prossimo alla scadenza ecc.) il contraente è tenuto a ritirarla entro il termine indicato nella richiesta del magazzino / unità operativa.

Trascorso inutilmente tale termine e in assenza, entro lo stesso termine, di eccezioni da parte del Fornitore in merito alla non accettazione del bene, trascorsi inutilmente altri 10 giorni, ogni Azienda in unione si riterrà autorizzata allo smaltimento del prodotto con recupero delle spese sostenute per tale operazione. Analogamente si comporterà l'Azienda in caso di mancata risposta entro 5 gg. lavorativi da parte del fornitore alle contestazioni o richieste di chiarimenti formulate, anche tramite fax.

#### **Art. 3.5 – notifica di richiami o rischi**

La Ditta Aggiudicataria si impegna a notificare, a mezzo fax, al Servizio Competente delle Aziende in unione ogni richiamo, "alerts" o difetto di qualsiasi dispositivo o suo componente inclusi nella fornitura, entro 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione.

#### **Art. 3.6 – test di conformità**

##### **In fase di installazione/collaudò:**

E' a carico della Ditta fornitrice l'onere di esecuzione dei test di conformità (qualifica di installazione, operativa) previsti dalla Norma ISO/TS 11139:2006 e UNI EN ISO 15883-1 con rilascio dei relativi certificati di validazione. Tali certificati fanno parte integrante del Verbale di Installazione a seguito del quale le Aziende iniziano i propri collaudi.

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara</p>	 <p><b>Università degli Studi di Ferrara</b></p>
---	--	---

In particolare la qualifica operativa dovrà essere comprensiva almeno delle seguenti attività (UNI EN ISO 15883-1-4) con emissione di report di evidenza:

- Tarature (temperature, pressioni, flussi, dosaggi)
- Allarmi (temperature fuori range, canali ostruiti, canali non connessi, perdite, test di tenuta non superato, chimici insufficienti)
- Efficacia di pulizia della camera e carrelli
- Termostato di sicurezza
- Qualità dell'acqua di lavaggio e risciacquo e dell'aria per l'asciugatura
- Ripetibilità dei cicli
- Sistemi di spruzzaggio
  
- Accettazione igienica:
- Efficacia di pulizia con endoscopio di prova con utilizzo del test sporco di prova (sec. EN ISO 15883-4 / ISO-TS 15883-5)
- Controllo dell'Efficacia di disinfezione (abbattimento carica batterica  $10^6$ ) come richiesto da UNI EN ISO 15883-4 punto 6.12.6.3, per la Qualificazione di prestazione utilizzando endoscopio di prova (surrogate conforme a UNI EN ISO 15883-4 e ISO/TS 15883-5) con carica batterica nota di almeno  $10^7$ . L'esito delle analisi deve essere certificato da un laboratorio accreditato.
- Asciugatura
- Disinfezione dei canali della macchina
- Test di auto disinfezione
- Qualità microbica dell'acqua di risciacquo
- Test dei canali non ostruiti
- Test con temperatura inferiore alla temperatura richiesta
- Andamento delle temperature durante il ciclo

#### **Art. 4**

#### **Formazione/ addestramento del personale - Consulenza tecnico scientifica**

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire un'adeguata formazione gratuita del personale delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere, per quanto concerne il corretto utilizzo dei dispositivi, le avvertenze all'uso e la manutenzione ordinaria.

La formazione del personale dovrà essere concordata con i referenti dei reparti delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere durante il periodo previsto per l'installazione e messa in funzione.

Se richiesto dalle singole Aziende, l'avvenuta formazione dovrà essere attestata da un documento o più attestati in cui verranno riportati i nominativi degli operatori che hanno ricevuto l'istruzione e controfirmato dalla Ditta Aggiudicataria (nella persona che ha eseguito il corso).

Qualora, durante il periodo del contratto, si rilevassero carenze formative o si verificasse la necessità di formare all'uso personale aggiuntivo, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere gratuitamente ad eseguire nuovi corsi di formazione.

Inoltre, la Ditta Aggiudicataria dovrà, se richiesto, affiancare con proprio personale tecnico esperto il personale delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere, in tempi compatibili con le necessità dei reparti:

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara</p>	 <p><b>Università degli Studi di Ferrara</b></p>
---	--	---

- Avviare l'attività legata all'uso del nuovo dispositivo;
- Supplire ad eventuali carenze formative;
- Fornire supporto a personale non ancora formato.

Qualora la Ditta Aggiudicataria non rispettasse tale impegno, le Aziende Sanitarie e Ospedaliere si riservano la facoltà di applicare le penali di seguito specificate nel presente capitolato.

Il Fornitore ad inizio del contratto dovrà comunicare ad ogni Azienda Sanitaria il proprio Referente per il contratto al quale rivolgersi per la soluzione di problematiche emergenti in sede di esecuzione.

Dovrà inoltre essere indicato il Referente per la consulenza tecnico -scientifica alle Aziende Sanitarie in corso di contratto.

### **Art. 5**

#### **Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro**

La ditta appaltatrice e/o subappaltatrici all'avvio del contratto dovranno confermare – a richiesta di ogni Azienda Sanitaria – il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in merito a servizi e forniture oggetto dell'appalto.

Nel caso di installazioni di impianti, attrezzature di lavoro e/o altri mezzi tecnici, gli installatori dovranno attenersi alle norme di sicurezza sul lavoro, nonché alle istruzioni fornite dai fabbricanti (art. 24, D. lgs. 81/08).

È vietato l'utilizzo di attrezzature di lavoro, dispositivi di protezione individuali ed impianti non rispondenti alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro (art. 23, D. lgs. 81/08).

Come previsto dall'art.26 comma 1, lettera b) del D.lgs. n.81/2008 e s.m.i, a ciascuna ditta partecipante alla gara vengono fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Tali informazioni sono contenute in uno specifico fascicolo informativo reperibile con le seguenti modalità:

<b>Azienda</b>	<b>Modo</b>	<b>Documento</b>
AOSP Bologna	Internet	<a href="http://www.aosp.bo.it/files/art.26.pdf">http://www.aosp.bo.it/files/art.26.pdf</a>
AUSL Bologna	Internet	<a href="http://www.ausl.bologna.it/per-le-imprese/documenti-utili">http://www.ausl.bologna.it/per-le-imprese/documenti-utili</a>
AOSP Ferrara	Internet	<a href="http://www.ospfe.it/profilo-del-committente/dipartimento-di-prevenzione-e-protezione/">http://www.ospfe.it/profilo-del-committente/dipartimento-di-prevenzione-e-protezione/</a>
AUSL Imola	Internet	<a href="http://www.ausl.imola.bo.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/5245">http://www.ausl.imola.bo.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/5245</a>

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara</p>	 <p><b>Università degli Studi di Ferrara</b></p>
---	--	---

Ciascuna Azienda Sanitaria fornirà, ad aggiudicazione avvenuta, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI). Tale documento indicherà le misure da adottare per eliminare e, dove non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze per l'Appaltatore.

Presuntivamente i costi per rischi interferenti, sono da ritenere al momento nulli ma è possibile che nel corso di redazione dei singoli DUVRI da parte di ciascuna Azienda Sanitaria, si evidenzino elementi che potrebbe comportare il riconoscimento di somme all'impresa affidataria per utilizzo di specifici DPI o l'adozione di idonei elementi protettivi e di riduzione dei rischi stessi, soprattutto in riferimento ai rischi generati nelle strutture sanitarie dalla presenza di agenti biologici, chimici e fisici.

### **Art. 6** **Durata del contratto**

Il contratto avrà la durata di 5 anni, con possibilità di rinnovo per un biennio previo interpello in forma scritta della Ditta aggiudicataria prima della scadenza contrattuale.

Alla scadenza del contratto di fornitura, le Aziende Appaltanti si riservano la facoltà di prorogarne la durata per ulteriori 180 giorni, a condizioni invariate.

Nel caso in cui sia in corso di svolgimento una nuova procedura concorsuale, tale termine di proroga dovrà coincidere con quello relativo al subentro del nuovo fornitore. Durante tale periodo, la Ditta Aggiudicataria è impegnata sin da ora ad eseguire il contratto alle stesse condizioni e modalità previste dal presente capitolato.

Allo scadere della fornitura la Ditta aggiudicataria dovrà disinstallare e ritirare a proprie spese tutti i sistemi installati ed accantonarli in modo da non ostacolare l'agibilità dei locali con l'obbligo di ritirarli con sollecitudine e comunque non oltre 10 gg. dall'avvenuta disinstallazione.

### **Art. 7** **Decorrenza**

Il contratto decorrerà, per tutte le Aziende in unione, dalla data di sottoscrizione del primo Verbale di Collaudo positivo. Tale modalità di definizione della **comune decorrenza contrattuale** si intende **ai soli fini dell'individuazione della scadenza comune dei contratti**.

Sarà cura del Responsabile del Procedimento dell' Azienda Capofila comunicare la decorrenza del contratto all' Appaltatore.

I corrispettivi contrattuali decorreranno invece ed ovviamente dalla data di effettivo avvio del nuovo contratto presso ogni singola Azienda Sanitaria in unione

### **Art. 8** **Contratto**

La stipulazione del contratto avverrà secondo le modalità stabilite dal D.Lgs 50/2016 da parte di ciascuna delle Aziende Sanitarie AVEC in unione d' acquisto.

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara</p>	 <p><b>Università degli Studi di Ferrara</b></p>
---	--	---

## **Art. 9**

### **Cessione e subappalto**

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici, sono ammessi nei limiti e con le modalità previste all'art. 106 D.Lgs 50/2016.

È ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art.105 del D.Lgs. 50/2016. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Ente Appaltante di quanto subappaltato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- l'Impresa aggiudicataria, all'atto dell'offerta, deve aver indicato la parte del servizio/fornitura che intende eventualmente subappaltare (non superiore al 30% dell' importo complessivo del contratto) e la terna dei sub-appaltatori.
- l'appaltatore deve depositare il contratto di subappalto almeno 20 gg. prima dell'inizio dell'esecuzione della fornitura subappaltata;
- con il deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal presente Disciplinare;
- l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura/ ufficio territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Azienda Sanitaria provvederà a corrispondere gli importi del servizio subappaltato direttamente al subappaltatore, previa trasmissione, da parte dell'appaltatore, della comunicazione delle prestazioni eseguite dal subappaltatore, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento, ai sensi dell'art. 105 , comma 13, del Codice.

La ditta dovrà produrre dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento, ai sensi dell'art.2359 del C.C. con il titolare del subappalto.

Il subappalto dovrà comunque essere autorizzato con formale atto.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

- L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa aggiudicataria (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
- L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
- L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara</p>	 <p><b>Università degli Studi di Ferrara</b></p>
---	--	---

## **Art. 10** **Prezzi-Revisione**

Il prezzo che risulterà dall'aggiudicazione della gara resterà fisso e invariabile per il primo triennio contrattuale.

Il prezzo potrà poi essere sottoposto a revisione ai sensi dell'art. 106 D.Lgs n° 50/2016, con cadenza annuale.

Le revisioni dovranno essere operate, sulla base di apposita istruttoria condotta dall'Azienda capofila in contraddittorio con il Fornitore, tenendo conto dei prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC e in loro assenza in base alla variazione dell'indice ISTAT generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati in Italia, al netto dei tabacchi (indice F.O.I.); la variazione dell'indice Istat sarà calcolata in riferimento ai dodici mesi precedenti l'istruttoria. In ogni caso le Aziende AVEC si riservano le opportune indagini di mercato finalizzate alla revisione dei prezzi.

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare richiesta motivata e documentata di revisione prezzi all'Azienda capofila, entro il termine di sei mesi dalla scadenza annuale.

Restano salve le condizioni migliorative eventualmente praticate dalla Ditta aggiudicataria anche in sede di rinnovo.

In caso di rinnovo biennale del contratto, i prezzi resteranno fissi e invariabili per l'intero biennio.

Il prezzo si intende comprensivo delle spese di trasporto e scarico ai piani presso le Aziende in unione

## **Art. 11** **Ordini elettronici-fatturazione-pagamenti**

### Ordini elettronici:

In base alla disposizioni della Legge Regionale n°1 1/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, le Aziende AVEC in unione emetteranno con decorrenza 30 giugno 2016 gli ordini in forma elettronica. A partire da tale data il Fornitore dovrà garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici e fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il Fornitore dovrà, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata del sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche ecc) nonché Nodo Telematico di Interscambio NoTi-ER.

In alternativa le Imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <http://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/previaregistrazione>.

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara</p>	 <p><b>Università degli Studi di Ferrara</b></p>
---	--	---

**Alla stipula del contratto le Aziende Sanitarie AVEC si riservano di dare più specifiche e particolari indicazioni in merito agli ordini elettronici.**

### Fatturazione

Ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 che ha dato attuazione alla L. n.244/2007 " finanziaria 2008 " (art. 1 commi da 209 a 214) introducendo l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti economici tra la Pubblica Amministrazione ed i fornitori, le fatture emesse potranno essere trasmesse alle Aziende AVEC in unione d' acquisto solo in formato elettronico, attraverso il Sistema di Interscambio (SDI).

Le fatture indirizzate alle Aziende AVEC devono fare riferimento al Codice Univoco Ufficio (CUU) e al codice IPA ( IPA) che sarà indicato da ogni Azienda in sede di stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla legge n. 89/2014, le fatture elettroniche emesse dovranno riportare obbligatoriamente il codice identificativo di gara (CIG); la mancanza di questa informazione comporterà il respingimento della fattura.

Per rendere più veloce il controllo della fattura, la sua liquidazione e conseguentemente il pagamento, il Fornitore è tenuto a riportare sulle fatture le seguenti indicazioni :

- descrizione dettagliata della merce consegnata e numero codice fornitore del prodotto
- numero dell'ordine
- numero documento di trasporto

Ai sensi dell'art. 1 c. 629 lett. b della legge 23 dicembre 2014 n. 190, che ha introdotto l'istituto della scissione dei pagamenti,(c.d. split payment) e del decreto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, tutte le fatture emesse per la fornitura di beni e servizi, ad eccezione di quelle estere e di quelle sottoposte a reverse charge, devono obbligatoriamente contenere l'annotazione "scissione dei pagamenti". Conseguentemente le Aziende AVEC in unione provvederanno al pagamento della sola base imponibile, al netto di eventuali note di accredito, provvedendo successivamente al versamento dell'IVA esposta in fattura all'Erario.

**Alla stipula del contratto le Aziende Sanitarie AVEC si riservano di dare più specifiche e particolari indicazioni in merito alla fatturazione.**

### Pagamenti

Le Aziende Sanitarie procederanno ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria non dovrà opporre eccezioni al fine di ritardare o evitare la prestazione dovuta anche in caso di ritardato pagamento.

La Ditta rinuncia a far valere, nel caso di ritardato pagamento, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali le Aziende AVEC sono portatrici.

Nel caso di contestazione da parte dell'Azienda Sanitaria per vizio o difformità di quanto oggetto della fornitura rispetto all'ordine o al contratto, i termini di pagamento restano sospesi dalla data di

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara</p>	 <p><b>Università degli Studi di Ferrara</b></p>
---	--	---

spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

## **Art. 12**

### **Modalità di fatturazione**

A cadenza trimestrale ogni Azienda in unione emetterà un ordine relativo ai cicli positivi eseguiti dai lavaendoscopi sulla base dei dati presenti nei report di attività prodotti dal sistema informativo delle apparecchiature, riferito al trimestre precedente.

Non verranno riconosciuti come cicli positivi e pertanto non verranno pagati, i cicli non completati in quanto dovuti a guasti tecnici, in particolare disconnessione accidentale degli endoscopi durante il lavaggio, tutti gli errori tecnici legati a guasti di primo e secondo livello non direttamente imputabili a problemi di mancata alimentazione elettrica o di inadeguata pressione idrica o di temperatura di ingresso acqua inadeguata, tutti i cicli effettuati dal personale di assistenza tecnica.

Il Fornitore provvederà quindi all'emissione delle relative fatture.

Ogni singola Azienda, al fine di monitorare e verificare la validità del sistema informativo e della relativa reportistica si riserva di applicare per i primi 6 mesi del contratto la detrazione del 5% dalla rendicontazione dei cicli positivi, o percentuale superiore in caso di evidente superamento di tale percentuale. Al termine dei 6 mesi di "prova", se ogni singola Azienda non comunicherà un esito negativo, la detrazione non verrà più applicata a partire dalla prima successiva rendicontazione.

Sulla fattura dovranno essere indicati il numero dei cicli fatturati e il prezzo unitario per ciclo. In allegato alla fattura saranno forniti copia dei documenti di consegna prodotti nel periodo di riferimento per i materiali di consumo consegnati in conto deposito.

## **Art. 13**

### **Tracciabilità dei flussi finanziari**

L' Aggiudicatario si impegna al rispetto degli obblighi previsti dall'art.3 della L.13 agosto 2010, n.136 e.s.m in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L' Aggiudicatario si obbliga a comunicare all' Azienda Sanitaria contraente gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all' art.3 della L 136/2010 e sm., nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

L' Aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione all' Azienda contraente ed alla Prefettura Ufficio territoriale del Governo della provincia di competenza della notizia dell' inadempimento della propria controparte ( subappaltatore/ subcontraente ) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara</p>	 <p><b>Università degli Studi di Ferrara</b></p>
---	--	---

## **Art. 14** **Controlli**

Le Aziende in unione in corso di contratto si riservano di effettuare a cadenza periodica, i controlli necessari per verificare per ogni singola apparecchiatura lo stato e grado di disinfezione del processo. Qualora l' esito del controllo fosse negativo, l' Azienda provvederà immediatamente all' effettuazione di un ulteriore controllo. Qualora anche tale secondo controllo evidenzi la mancata garanzia di disinfezione e la riconducibilità di tale mancanza alla non corretta funzionalità dell' apparecchiatura o dei prodotti impiegati, l' Azienda si riserva di chiedere l' immediata sostituzione dell' apparecchiatura in questione. Se tale situazione si presentasse su tutte le strumentazioni o su un numero tale da compromettere l' esecuzione dell' attività endoscopica, l' Azienda si riserva di risolvere il contratto dando preavviso al fornitore con massimo 10.gg.di anticipo senza che questo possa avanzare alcuna pretesa.

In ogni caso il fornitore incorre nella perdita del deposito cauzionale.

In tal caso l' Azienda Ospedaliera assegnerà la fornitura al concorrente successivo nella graduatoria di valutazione delle offerte.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualsiasi momento e anche a campione, tutti i controlli necessari per verificare la qualità, le caratteristiche tecniche e le scadenze delle singole partite dei prodotti consegnati.

L'Azienda si riserva di effettuare controlli sui prodotti ritirati, anche in momento successivo a quello della consegna e questi potranno consistere anche in analisi tecniche, la cui esecuzione sarà normalmente affidata a laboratori legalmente riconosciuti ed il cui risultato dovrà essere accettato dalla ditta aggiudicataria. Le spese per le analisi qualitative sono a carico della ditta fornitrice, qualora i dati rilevati risultino difformi da quelli indicati dalla ditta.

La firma all'atto del ricevimento della merce indica solo la corrispondenza del numero di colli inviati.

L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti od occulti della merce consegnata, non rilevati all'atto della consegna, né dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto.

Il fornitore si impegna infine a prestare la necessaria assistenza tecnica ai dispositivi di reprocessing rispettando rigorosamente le condizioni e i tempi pattuiti. L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualsiasi momento e anche a campione, tutti i controlli necessari per verificare il rispetto dei piani di assistenza tecnica pattuiti.

Il controllo quali-quantitativo della fornitura viene di norma effettuato dal Servizio di Farmacia o dall'Unità Operativa utilizzatrice.

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara</p>	 <p><b>Università degli Studi di Ferrara</b></p>
---	--	---

#### **Art.15**

#### **Mancata o ritardata consegna di materiali di consumo/ disinfettanti**

Per la mancata o ritardata consegna o per la ritardata sostituzione di merce contestata, al fornitore potrà essere addebitata apposita penale pari al 5% del valore complessivo annuale del contratto in caso di mancata consegna e pari ad € 500,00 per ogni giorno di ritardo .

In caso di inadempienza contrattuale, anche parziale, qualora l'Azienda Ospedaliera debba provvedere all'acquisto di prodotti simili sul mercato, addebiterà al fornitore inadempiente l'eventuale maggior prezzo pagato rispetto a quello pattuito, rivalendosi sul deposito cauzionale o sull'importo dei pagamenti da eseguirsi.

Ai fini della valutazione dei ritardati adempimenti, i termini indicati per le consegne si ritengono essenziali.

E' fatta salva la facoltà dell'Azienda Ospedaliera di esperire ogni altra tutela per il risarcimento dell'eventuale danno subito o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

#### **Art. 16**

#### **Risoluzione per inadempimento**

Nel caso in cui il fornitore manchi all'adempimento, sia pure anche in parte, di uno solo degli obblighi imposti dal contratto, è facoltà dell'Ente di ritenere anticipatamente risolto di diritto il medesimo, senza che il fornitore possa vantare il beneficio del termine di cui all'art. 1454 del Codice Civile. In tal caso il fornitore incorre nella perdita del deposito cauzionale per un importo pari al danno arrecato.

L'Azienda ha la facoltà di esercitare tale diritto, solo dopo aver inoltrato contestazione scritta al fornitore, e lo stesso non abbia provveduto a sanare l'inadempimento contestato nei termini prescritti.

L'aggiudicatario non può sospendere le forniture per effetto di contestazioni sorte tra le parti e per ritardo nei pagamenti, trattandosi di forniture essenziali.

#### **Art. 17**

#### **Notifica**

I rilievi di ogni genere saranno notificati alla ditta fornitrice con apposita nota inviata mezzo PEC

#### **Art. 18**

#### **Divieto di cessione del contratto**

All'aggiudicatario è fatto divieto di cedere, in tutto od in parte, il contratto a lui affidato, senza preventiva autorizzazione scritta dell'Azienda Ospedaliero Universitaria, sotto pena di risoluzione

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara</p>	 <p><b>Università degli Studi di Ferrara</b></p>
---	--	---

del contratto e perdita della cauzione definitiva, fatto salvo, inoltre, il diritto dell'Azienda Ospedaliera al risarcimento di ogni conseguente danno.

### **Art. 19** **Oneri e responsabilità' del fornitore**

Il Fornitore deve rispondere in qualsiasi momento di eventuali danni a persone o cose dell'Azienda Ospedaliera o terzi, derivanti dall'utilizzo del sistema e del materiale di consumo/disinfettanti forniti, causa difetti ed imperfezioni dei medesimi, dei quali fosse chiamata a rispondere l'Azienda contraente che e' completamente sollevata ed indenne da ogni pretesa e molestia.

Il Fornitore è responsabile in ogni caso del buon andamento della fornitura a lui affidata e di ogni passività addebitata dall'Azienda per l'inosservanza degli obblighi che fanno direttamente carico allo stesso ed al personale dipendente. Osserva le norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro ed alle malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione contrattuale per la tutela materiale dei lavoratori.

Fornisce la tessera individuale di riconoscimento per ogni addetto, come previsto dal combinato disposto dell'art.18, comma 1, lett. u), dell'art.20, comma 3, e dell'art.26, comma 8, del D.Lgs. 81/2008 (obbligatoria anche per i lavoratori autonomi), riportante almeno le generalità del lavoratore, qualifica, fotografia e l'indicazione del datore di lavoro.

Il fornitore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R. e del Codice di Comportamento dei dipendenti delle Aziende Sanitarie afferenti all'AVEC, pubblicati sui siti Internet delle stesse. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 e dei Codici di Comportamento sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al contraente il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Il fornitore assume in proprio ogni responsabilità per danni alle persone o alle cose che derivino da fatti ascrivibili all'impresa stessa o ai suoi dipendenti, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Il Fornitore deve essere in possesso di adeguata polizza assicurativa, per l'intera durata del contratto, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo fornitore, in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al presente contratto. Detta polizza tiene indenne le Aziende Sanitarie, ivi compresi i loro dipendenti e collaboratori, nonché i terzi, per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare alle Aziende, ai loro dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui al Contratto

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara</p>	 <p><b>Università degli Studi di Ferrara</b></p>
---	--	---

## Art. 20

### **Deposito cauzionale definitivo**

A garanzia dell'esecuzione del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà prestare idonea cauzione definitiva pari al 10% dell'importo del contratto salvo le particolari agevolazioni se ed in quanto previste dalla legge per le Cooperative ed i Consorzi di Cooperative, esclusivamente mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

Si precisa che saranno prese in considerazione solamente le polizze di fideiussione emesse dalle Società di Assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 10/6/1982 n. 348 ed elencate nel decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 12/10/1990 pubblicato sulla G.U. in data 16.10.1990.

La cauzione deve essere conforme a quanto previsto dall'attuale normativa sui contratti pubblici. La restituzione della cauzione definitiva avverrà allo scadere del contratto

## Art. 21

### **Risoluzione del contratto-recesso**

L'Azienda Sanitaria contraente si riserva la risoluzione del contratto ai sensi e con le modalità previste dall'art. 108 del D.Lgs 50/2016. L'Azienda Sanitaria si riserva inoltre di recedere dal contratto secondo quanto previsto dall'art. 109 del D.Lgs 50/2016.

## Art. 22

### **Clausola risolutiva espressa**

Le Aziende Sanitarie si riservano la possibilità di risolvere il contratto se si dovessero riscontrate modifiche documentate delle caratteristiche dei prodotti forniti con compromissione della sicurezza della prestazione.

Le Aziende si riservano la possibilità di risolvere il contratto anche nel caso in cui l' Appaltatore non rispetti tempi e modalità definite per l' avvicendamento con il precedente Fornitore.

## Art. 23

### **Controversie – foro competente**

Per ogni controversia relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Ferrara, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della fornitura è competente, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria che è parte in causa.

Le controversie sui diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto, non saranno deferite ad arbitri.

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara</p>	 <p><b>Università degli Studi di Ferrara</b></p>
---	--	---

**Art. 24**  
**Clausola di adesione**

Le condizioni contrattuali fissate per la presente fornitura potranno essere estese anche alle Aziende dell' AVEC al momento non interessate (AUSL Ferrara, IOR) qualora queste ne ravvisassero la necessità in vigenza di contratto. L'adesione contrattuale potrà essere effettuata entro i limiti di legge.

Qualora l'adesione/ampiamiento comporti un aumento del valore contrattuale originario superiore al 20% questa Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinegoziare con la ditta aggiudicataria le condizioni economiche contrattuali.

Il Direttore del Servizio Comune Economato e Gestione Contratti  
F.to (Dott.Andrea Ferrocì)

Per accettazione  
( timbro della Ditta e firma del legale rappresentante)

Ai sensi degli artt 1341 e 1342 cc **si accettano espressamente** i contenuti e le prescrizioni degli artt. da 2 ) a 24) per presente capitolato speciale .

Per accettazione  
( timbro della Ditta e firma del legale rappresentante)